



COMUNE DI SALERANO SUL LAMBRO

Provincia di Lodi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 25 del 27/06/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI T.A.S.I. PER L'ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì ventisette del mese di giugno alle ore 21:00, nel Palazzo Municipale, nel Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Dott.ssa Stefania Marcolin il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Gian Luca Muttarini.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	MARCOLIN STEFANIA	SI	
2	LAZZARI ELISA	SI	
3	SANGALLI STEFANIA	SI	
4	SIGNORELLI CARMELO	SI	
5	MARABELLI DAVIDE	SI	
6	PACETTA PASQUALE DOMENICO	SI	
7	DONADELLI DARIO	SI	
8	AMOUSSOU FADONUGBO ADIGLA JONAS	SI	
9	GHIANDA VIRGILIO	SI	
10	MARABELLI VALTER	SI	
11	BOSCHIROLI ADRIANA	SI	

PRESENTI: 11

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.



OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI T.A.S.I. PER L'ANNO 2014

**SI DA ATTO CHE SIEDE TRA I BANCHI DEL CONSIGLIO L'ASSESSORE ESTERNO
SIG.RA SILVIA VITALI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il Vice Sindaco – Sig. Carmelo Signorelli – il quale (avvalendosi di slides) fa rilevare che l'aliquota applicata , ossia il 3,3‰ , consente l'equilibrio di bilancio , tenuto conto che non si è applicata l'addizionale IRPEF nemmeno per il corrente anno 2014.

Interviene il Sindaco affermando che si sono comunque “distribuite” detrazioni per 100.000 euro circa . Quindi si potrebbe dire “ aliquota massima per ottenere il massimo delle detrazioni”.

Si apre a questo punto una breve discussione come dall'allegato “*INTERVENTI*” al presente atto.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)



- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

669. Il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

672. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa .

RITENUTO opportuno stabilire l'applicazione delle seguenti detrazioni, ai sensi del comma 677 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013), come modificato dal D.L. N. 16 del 06.03.2014, e sulla base del Regolamento TASI - nei seguenti casi :

A) PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE DELLA STESSA :

a1) Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare



abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.

a2) Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 31 luglio 2014.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Con voti n.8 favorevoli e n. 3 contrari (Ghianda, Boschioli, Marabelli V.) resi in forma palese

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
2. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 :

ALIQUOTA 3,3 per mille

Abitazioni Principali e relative Pertinenze (come definite e dichiarate ai fini IMU) sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare confermando il versamento dell'imposta in due rate : la prima entro il termine del 16 ottobre 2014 e la seconda entro il termine del 16 dicembre 2014, come stabilito dalle vigenti disposizioni

ALIQUOTA 1 (uno) per mille

per tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili ;



3. di determinare **le seguenti detrazioni TASI**, ai sensi del comma 677 legge di stabilità 2014 (Legge n.147 del 27.12.2013)

Tipologia	ALIQUOTA TASI ‰	RENDITA CATASTALE	DETRAZIONI	
			IMMOBILI	FIGLI *
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (una per tipologia C/2 C/6 C/7)	3,30	FINO A 500,00 EURO	100,00	25,00
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (una per tipologia C/2 C/6 C/7)	3,30	DA 501,00 EURO A 1000,00 EURO	75,00	25,00
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (una per tipologia C/2 C/6 C/7)	3,30	OLTRE 1001,00 EURO	0,00	25,00
FABBRICATI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE DIVERSE DALLA 1' (ES 2' C/6-C/2-C/7)	1,00	TUTTE	0,00	0,00
AREE FABBRICABILI	1,00	-----	0,00	0,00
TERRENI AGRICOLI	ESENTI		0,00	0,00
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1,00	TUTTE	0,00	0,00
ABITAZIONI CONCESSE IN AFFITTO **	1,00	QUOTA A CARICO DEL PROPRIETARIO 90% QUOTA A CARICO DELL'INQUILINO 10%	0,00	0,00

* **FIGLI** : si intendono figli sino ai 26 anni di età conviventi e fiscalmente a carico dei genitori

** con riferimento alle abitazioni concesse in affitto in sede di calcolo e versamento dell'imposta verra' richiesta da parte dell'ufficio tributi comunale la presentazione del contratto d'affitto registrato.

4) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.



- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
 - Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.
- come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

DESCRIZIONE	IMPORTO
pubblica sicurezza e vigilanza	€ 42.726,00
Servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica	€ 113.703,00
servizi socio-assistenziali	€ 136.536,00

5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal **1 gennaio 2014** ;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n24 della seduta odierna , resa immediatamente eseguibile;

7) di inviare il presente atto entro il 20 SETTEMBRE 2014 , esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360

9) di dichiarare il presente atto con voti n.8 favorevoli e n. 3 contrati (Ghianda, Boschioli, Marabelli V.) resi in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.



Allegato “INTERVENTI”

Il cons.GHIANDA che premette come la somma di euro 150000 in fin dei conti è il gettito della ex “ICI”; a suo giudizio il “salto” dall’1 al 2,5 si sarebbe potuto anche ridurre ed evidenzia come quanto contenuto nelle slides è riferito a situazioni passate. Pur potendo “capire” tutto, di sicuro non si può sostenere che a Saleramo non sono aumentate le tasse, tenuto conto poi delle prefigurate rivalutazioni catastali. Appare comunque fondamentale l’informazione ai cittadini e spera vivamente che – a livello di bilancio così come entro la fine dell’esercizio finanziario - non vi siano brutte “sorpresa” soprattutto in riferimento al sociale” la cui spesa si è incrementata anno dopo anno. Sul punto il sindaco si augura vivamente che quest’ultima ricordandone però l’incremento di oltre 30000 euro negli ultimi tempi. Ancora - il cons.GHIANDA – afferma che si poteva prevedere qualcosina in più per gli inquilini in relazione alla esiguità delle cifre. Dichiarò fin da ora la disponibilità del suo gruppo a “ragionare insieme” sulla complessiva questione del bilancio e connessi

Il SINDACO che – apprezzano “l’apertura” del cons.GHIANDA - assicura come delle osservazioni esplicitate si terrà nel debito conto e, sulla base delle “banche dati” a disposizione, si faranno le opportune valutazioni.

Il cons.LAZZARI a giudizio della quale l’osservazione sugli inquilini appare un po’ contraddittoria con quanto affermato prima sugli inquilini delle case comunali

Il cons.PACETTA che – apprezzando anch’egli la disponibilità del gruppo di minoranza – insiste sul fatto che ci si trova costretti dalla politica nazionale a “tirare la cinghia” - che peraltro “non ha più buchi”

Il cons.SIGNORELLI il quale fa presente la rilevante incertezza sul fronte delle entrate e la corrispondente certezza sul fronte delle spese per non dimenticare i vincoli derivanti dal Patto di stabilità nonché il venir meno degli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

a nome dell’intero gruppo di maggioranza, un sentito apprezzamento e

Il cons.GHIANDA che conclude confermando la propria disponibilità al dialogo ancorchè il proprio gruppo avesse altri “principi” in tema di fiscalità e bilancio; invita a non continuare a rivangare nel passato e sul altre “cose”. Prende atto che il tanto demonizzato sviluppo edilizio ora viene richiamato come strumento per introitare risorse.



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott.ssa Stefania Marcolin

Il Segretario Comunale
Dott. Gian Luca Muttarini

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune il :
04/07/2014 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

N. Reg. Albo 231

Il Segretario Comunale
Dott. Gian Luca Muttarini

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il 14/07/2014

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/07/2014. Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del
T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta eseguibile il 27/06/2014.

Salerno sul Lambro, _____

Il Segretario Comunale
Dott. Gian Luca Muttarini